

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

PETER E WENDY

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

Teatro per l'infanzia e la gioventù

Fascia età pubblico:

dai 6 anni (scuola primaria)

Argomento spettacolo:

Fantasia e immaginazione sono necessarie, soprattutto durante l'infanzia; come (e se) cambiano quando si cresce?

Crediti completi:

Regia Francesca Poliani

Con Chiara Carrara e Marco Menghini

Riadattamento testo Chiara Carrara, Marco Menghini e Francesca Poliani

Scenografia Francesca Marini

Musica Ottavia Marini

Costumi Lorella Bellelli

Luci Marco Raineri e Roberto Frutti

Consulenza artistica di Angelo Facchetti - Il Teatro Telaio (Brescia)

Consulenza movimenti scenici Serena Marossi

Spettacolo sostenuto da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia nell'ambito del progetto NEXT 2022/2023

Sinossi:

C'è un luogo, da qualche parte nella nostra mente o in un angolo del cuore, in cui sogno e fantasia esplodono in uno scintillare luminoso. Peter vive ancora lì, dove il tempo non scorre mai. L'Isola che non c'è prende vita quando Wendy gioca con Peter, ma lei ormai è diventata grande ed è consapevole della linea che separa il mondo reale da quello del sogno...

Note di regia:

Chi sia il personaggio di Peter Pan ce lo siamo chiesti molte volte: chi si rifiuta di diventare grande? Chi sceglie di rimanere bambino? Ma Peter Pan è davvero esistito?

Peter Pan rappresenta un personaggio immortale della letteratura, un mito che si adatta a linguaggi, sogni e paure di un'ogni epoca.

L'Isola di J.M. Barrie è stata la prima fonte di ispirazione per questo spettacolo per poter parlare di luoghi, immaginari o reali, in cui trovare rifugio in un periodo denso di importanti cambiamenti.

È un posto in cui il tempo non scorre, senza Peter l'isola stessa perde di significato e tutto su di essa resta immobile se lui non è presente.

Il Peter del nostro spettacolo esiste solo se Wendy lo riconosce e lo legittima a entrare nella sua vita.

Mentre i bambini vivranno la storia di Wendy che rievoca il proprio passato in vista di un suo personale cambiamento e di un'imminente crescita, gli adulti potranno ricordare le emozioni di una storia senza tempo, legata alla loro infanzia e alla loro immaginazione.

Peter anima l'Isola che non c'è per riportare Wendy a essere sua compagna di avventure, permettendole di ritrovare un tempo dimenticato e passato, quello dell'infanzia, dove insieme si erano divertiti a giocare.

Wendy però, ormai cresciuta, è consapevole della differenza tra il mondo reale e il mondo dell'immaginazione, due mondi divisi da una linea di mezzo, un limbo, o il Fra, per dirla alla Barrie, in cui Peter è sempre disposto ad accoglierla.

La scena è composta da elementi simbolo dei luoghi salienti del racconto, manovrati da Peter come deus ex machina che muove lo spazio e l'immaginario per rivivere le avventure insieme a Wendy che con lui gioca ai personaggi come nel gioco teatrale.

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Il tema dell'isola come luogo immaginario non è uno spunto solo per Wendy, prossima a diventare madre. Il tema è per chiunque, grandi e bambini, cerchi quale sia la propria isola, il luogo o il modo in cui rifugiarsi senza perdere il contatto con la realtà. Peter, come dice nello spettacolo Wendy, esiste solo se qualcuno lo riconosce: così è la nostra fantasia, il nostro luogo speciale, la nostra passione, o il nostro sfogo per rifugiarsi. E' interessante conoscere il pensiero dei bambini a riguardo, chiacchierare con loro rispetto al tema del rifugio, della libertà, del libero sfogo. Ma cosa serve per diventare grandi ma mantenere la poesia e l'incanto? Come ci si può far trasportare dalle avventure senza perdere il necessario contatto con la realtà?

Analisi scene, costumi e scenografie:

La scena è semivuota, solo costituita da pannelli simbolo dei luoghi delle avventure di Peter e Wendy: un albero stilizzato, che ricorda la forma di un utero, un grande uncino, per i pirati, una porta per entrare nel mondo dei Bambini Perduti. Solo l'azione e l'utilizzo da parte dei personaggi di questi pannelli cambia gli spazi d'azione. Tante atmosfere di luci e ombre evocano le situazioni. Il costume di Peter è sfrangiato e rovinato, sta per consumarsi, come del resto il suo esistere. Quello di Wendy invece è semplice nel taglio ma curato nei dettagli, fresco e morbido di un lino azzurro come a ricordarci il cielo che la separa dall'Isola che non c'è, ma di una ragazza ormai diventata donna.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Di cosa parlano i libri per bambini G. Grilli, Donizelli Editore

L'uccellino bianco, J.M.Barrie a cura di G.Mochi, Letteratura Universale Marsilio